

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno tre Aprile, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.56 - I.P. 876/2019 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/1/2019

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

SRM S.r.l.: budget e piano delle assunzioni 2019

Città metropolitana di Bologna
Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa
UO Società

Oggetto: SRM S.r.l.: budget e piano delle assunzioni 2019

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazioni, la proposta di Budget 2019 comprensiva delle note illustrative e il Piano Assunzionale 2019 di SRM S.r.l., avanzati dall'Amministratore Unico, e rispettivamente allegate sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata;
- 2) Invita l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:
 - a) limitare il ricorso agli affidamenti diretti e alle proroghe dei contratti;
 - b) perseguire il contenimento dei costi prettamente riconducibili al funzionamento della società e in particolare limitare, compatibilmente con le criticità e i picchi di attività, il ricorso al lavoro straordinario e alla mancata fruizione di ferie e permessi, privilegiando peraltro il recupero delle ore svolte, al fine di realizzare i risparmi ipotizzati in occasione della riorganizzazione di cui alla decisione AU 10/2018, dandone conto in sede di preconsuntivo 2019;
 - c) perseguire l'adeguamento al numero minimo di ore lavorate per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, come da indirizzi impartiti con deliberazione del Consiglio comunale di cui al PG n. 405041/2018, in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs175/2016, sentita la Città metropolitana;
 - d) integrare la documentazione che la società abitualmente presenta sia in sede di budget sia di preconsuntivo con una situazione patrimoniale e un rendiconto finanziario dell'esercizio di riferimento del budget o del preconsuntivo, nonché con una stima delle imposte di competenza;
 - e) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Motivazione

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int. Si richiama l'art. 11.2 lett. a) dello Statuto sociale in cui è previsto che l'Assemblea delibera "la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale da presentare ai soci entro il mese di marzo dell'anno di riferimento e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico".

L'Amministratore Unico ha fatto pervenire una proposta di budget per l'esercizio 2019, comprensiva delle note illustrative, unitamente al Piano Assunzioni, allegati rispettivamente sub 1) e sub 2) al presente atto quali parti integranti e sostanziali. La società ha presentato la proposta di budget 2019, mettendola a raffronto con i costi e ricavi del consuntivo dell'esercizio 2017 e del preconsuntivo 2018, in vista dell'Assemblea fissata per il prossimo 8 aprile.

Si dà atto che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2018 e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci e degli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte da Srm, con particolare riferimento alla gestione dei contratti per l'erogazione di servizi svolti dai gestori affidatari. La prospettiva dell'aggregazione in una Agenzia Unica Regionale è tramontata, avendo la Regione Emilia-Romagna riconosciuto, ai sensi di legge, all'ambito metropolitano di Bologna una specificità che giustificherebbe l'esistenza della SRM nella conformazione attuale.

Si dà altresì atto che a marzo 2016 è stato completato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO:9001, la quale è stata confermata nel 2018; nel corso del 2017 si sono aggiunte al sistema le procedure attuative del D.Lgs. 231/2001 e si è costituito l'Organismo di Vigilanza, per il quale è stato previsto un compenso. Dal 2019 l'Organismo di Vigilanza sarà affiancato da un professionista esperto con l'obiettivo di supporto nelle seguenti attività:

- verifica dell'efficacia del Modello di Organizzazione e Gestione e del rispetto del medesimo;
- attività di formazione in capo all'Organismo di Vigilanza volto a condividere il Modello di Organizzazione e Gestione a tutti i dipendenti della Società;
- analisi dell'adeguatezza dell'attività di controllo e verifica delle aree risultanti più critiche alla luce della mappatura delle attività aziendali "sensibili";
- analisi dei flussi informativi destinati all'ODV;
- verifica dell'adeguatezza, nel tempo, del Modello di Organizzazione e Gestione.

Anche per l'anno 2019, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda, compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 28.02.2020, data di scadenza dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

L'anno 2019 dovrebbe vedere concretizzata la preparazione della gara per l'affidamento congiunto del Tpl metropolitano e della sosta bolognesi. L'adozione del PUMS ha aperto una fase di confronto fra le parti interessate, solo in esito a tale confronto sarà possibile disegnare un processo che porti a tale affidamento.

Si dà atto che, per quanto riguarda le direttive impartite all'Amministratore Unico della Società, in occasione dell'approvazione del Budget 2018:

- dovrà intraprendere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi posti nel DUP 2017/2019 e non ancora conseguiti, anche alla luce dell'atto di indirizzo sulle spese di funzionamento delle società, in particolare quelle relative al personale, che il Comune di Bologna, sentita la Città metropolitana, dovrà assumere in adempimento all'art. 19 comma 5, del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche (TUSP);
- dovrà avanzare formale proposta agli Enti soci di Finanziare parzialmente l'iniziativa " Bella Mossa 2018" la cui voce di entrata è già prevista nel budget 2018 in quanto l'autorizzazione all'attuazione del progetto, per la parte non finanziata da sponsorizzazioni o da altre risorse della società, è subordinata al reperimento della relativa copertura finanziaria da parte di Città metropolitana e Comune di Bologna;

- dovrà presentare un preconsuntivo entro il mese di settembre con riferimento all'esercizio in corso per verificare la necessità dell'ammontare di commissione autorizzato per il budget 2018 al fine del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento. In esito a tale verifica, l'importo della commissione potrà essere rideterminato in riduzione rispetto a quanto già autorizzato. In occasione di tale aggiornamento, l'Amministratore Unico dovrà informare i soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenzierà la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito;
- dovrà mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Si possono ritenere raggiunti i predetti obiettivi, con le precisazioni in seguito specificate con riferimento al contenimento dei costi.

Si dà atto che il budget 2019 presenta un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio, corrispondente ad un utile ante imposte di Euro 2.652,00, con previsioni in continuità con gli esercizi precedenti. Il margine operativo lordo invece è negativo per Euro 93.147,00 e, al netto degli ammortamenti, risulta negativo per 105.647,00 Euro. La commissione che la società è autorizzata a trattenere sui contributi per servizi minimi e CCNL erogati dalla Regione e le altre entrate proprie della società non sono quindi in grado di coprire i costi di funzionamento della società stessa.

Si rileva, infatti, che la previsione di pareggio è raggiunta grazie alle previsioni di interessi attivi per 50.900,00 Euro e di interessi attivi su conguagli affitto, a carico del gestore TPL, per 60.000,00 Euro.

Si prende atto, inoltre, del risultato del preconsuntivo 2018, pari a Euro 390,00, rispetto a una previsione di budget di Euro 1.166,00.

La proposta di budget è stata oggetto di un'istruttoria tecnica volta in particolare ad esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- la verifica dei contributi e corrispettivi previsti al budget in approvazione;
- l'ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2019;
- i contenuti del piano assunzionale.

Dall'analisi del budget sono previsti, tra i ricavi, i seguenti contributi da Regione Emilia Romagna:

- contributi per servizi minimi per 80.009.972,00 Euro, comprensivi di 11.825,00 Euro riscontati dall'esercizio precedente e contributi per CCNL per 9.701.413,00 Euro (totale 89.711.385,00 Euro); tali contributi, al netto della commissione trattenuta dalla società per Euro 638.274,00 (pari a circa lo 0,71% dei contributi regionali e, pertanto, rientrante nei limiti disposti dalla Regione Emilia Romagna nella delibera della Giunta Regionale n. 693 del 16 maggio 2016) sono girati al gestore del TPL;
- contributi per LR 1/02 per Euro 22.223,00 pari a contributi ricevuti negli esercizi 2018 e, in minima parte, nel 2017, e non utilizzati e pertanto riscontati.

La società rileva che nel corso del 2018, la Regione Emilia-Romagna ha affidato nuove funzioni alla SRM che prevedono dei contributi per il finanziamento di:

- rinnovo dei mezzi adibiti ai servizi di TPL autofiloviari di linea regolari afferenti al bacino metropolitano di Bologna di cui alla DGR 1858/18 del 5 novembre 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 16/2018);
- iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla DGR n. 1403 del 27 agosto 2018 (in merito si

veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 24/2018).

In merito al secondo punto, nel novembre 2018 la Regione Emilia-Romagna ha erogato nei confronti della SRM un contributo a titolo di anticipo pari a Euro 725.773,00 ma nelle more di una convenzione tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità, atta a definire gli impegni delle parti e le modalità operative in considerazione di tutti gli aspetti organizzativi e di interoperabilità tecnologica, necessari e richiesti per l'attuazione puntuale dell'iniziativa, tale somma è stata appostata nei debiti verso la Regione. È verosimile che nel corso del 2019 tale convenzione possa trovare attuazione.

Tale somma non è pertanto contemplata ad oggi nel budget di SRM in approvazione.

Inoltre tra i ricavi sono previsti contributi per servizi aggiuntivi per Euro 7.155.000,00, anch'essi girati al gestore TPL. Si precisa che di questi, Euro 2.148.828,88 sono costituiti da contributi per servizi aggiuntivi dal Comune di Bologna, Euro 815.000,00 da contributi per accertamento esteso dal Comune di Bologna ed Euro 1.440.400,00 da contributi per integrazioni tariffarie da Comune di Bologna che dall'anno 2017 include il contributo per gli abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole medie pari a circa 08, milioni di Euro. Dal 2019 è previsto un contributo ulteriore pari a Euro 39.000,00 per estensione della validità dei titoli in occasione delle domeniche ecologiche e smog alarm.

Con riferimento ai contributi sui servizi aggiuntivi dei comuni dell'area metropolitana si rileva un aumento di circa Euro 250.000,00 nel triennio, passando da 2,05 Milioni di Euro del 2017 a 2,3 Milioni di Euro nel 2019. Anche le integrazioni tariffarie registrano un trend in aumento nel triennio passando da Euro 403.045,00 del 2017 a 450.736,00 del 2019.

Nel complesso per il 2019 si registra una previsione di contributo di maggiore entità.

Si registrano inoltre contributi europei inerenti il progetto Smacker per 40.000,00 Euro. Tali contributi coprono il costo della persona da dedicare a tale progetto che la società intende assumere a tempo determinato e in relazione alla quale è presentato il piano assunzioni contestualmente al budget 2019. La società ha chiarito che i contributi di tale progetto coprono, oltre al rimborso del 100% delle spese rendicontate in termini di staff, anche il 15% di spese amministrative e generali calcolate sui costi del personale. Si dà atto che l'andamento dei progetti europei ha subito un notevole rallentamento rispetto agli anni precedenti.

Sono previsti altresì "altri ricavi" per Euro 608.690,00. Le voci che compongono il relativo totale includono entrate proprie della SRM derivanti dal canone di affitto di ramo d'azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (verifiche di sicurezza fermate, servizi svolti e gestione pratiche NCC-bus e introiti da città partecipanti alla European Cycling Challenge, quest'ultima conclusasi con l'edizione 2017). Esse comprendono anche i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio erogato da Lepida da parte del gestore TPB. Si dà atto che dal 2018 non sono più percepiti i corrispettivi dai comuni dell'area metropolitana per la delega delle funzioni di verifica di sicurezza percorsi e fermate, in quanto queste funzioni sono svolte dalla SRM per tutti i comuni senza costi aggiuntivi e finanziati con la commissione di Agenzia trattenuta sui contributi regionali, in quanto funzione delle Agenzie ai sensi della LR 30/98.

Dal lato dei costi, che ammontano complessivamente a Euro 97.630.446,00, si registrano:

- costo personale agenzia (non coperto quindi da contributi europei) per Euro 643.950,00: tale importo è in linea con il dato di budget 2018 e lievemente superiore al dato di preconsuntivo 2018 (+1%); la società rileva che, rispetto all'anno 2017, nel budget 2018 era previsto un aumento dovuto all'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo determinato, in sostituzione delle unità di personale rientrate presso il Comune di Bologna nel 2017. Le nuove assunzioni sono avvenute rispettivamente nel mese di dicembre 2017 e di gennaio 2018. I costi di prechiusura 2018 sono stati ipotizzati già tenendo conto del maggiore costo di una risorsa umana a tempo determinato part-time che è stata assunta a febbraio 2017, contratto trasformato in full-time dal 1° ottobre 2018. La posizione è stata stabilizzata a partire dal 1° gennaio 2019 in esito a una selezione pubblica. I relativi costi sono iscritti nel budget 2019. Complessivamente i

costi del personale per il 2018 restano invariati rispetto alle previsioni di budget. La lieve flessione attesa in esito alla riorganizzazione interna della SRM adottata dalla società nel luglio 2018 non si è verificata, ma ci si aspetta che vada a regime nel 2019, salvo gli adeguamenti. Nel 2018 si è registrato un maggior costo del personale rispetto alla stima fatta in corso d'anno a causa di aumenti contrattuali e scatti di anzianità. Inoltre si è registrato un generalizzato minor godimento di ferie e permessi, legato alla riorganizzazione stessa;

- costo del personale relativo a progetti europei ammonta a 27.500,00 Euro: tale costo è relativo all'unità di personale da assumere nell'ambito del progetto Smacker (in relazione alla quale è presentato il Piano Assunzioni 2019) e pertanto risulta coperto dai relativi contributi;
- consulenze per 26.100,00 Euro: il dato presenta un incremento rispetto al consuntivo 2017 e al preconsuntivo 2018 (la società ha inoltre precisato che il dato a consuntivo 2018 sarà più contenuto in quanto non ha avuto esito la consulenza per gara sosta, TPL ecc prevista per Euro 10.400,00 ma slittata al 2019). Le consulenze previste per il 2019 in particolare comprendono consulenze e pareri fiscali;
- servizi amministrativi per Euro 57.540,00 in linea con il consuntivo 2017 e le previsioni di preconsuntivo 2018;
- onorari prestazioni professionali per 12.660,00 Euro, in riduzione rispetto al consuntivo 2017 e alle previsioni di chiusura 2018 in quanto si è concluso il contenzioso sulla gara Bike sharing e non sono previsti ulteriori importi con riferimento al contenzioso IMU-Tasi, in relazione al quale la società, dopo una sentenza favorevole di primo grado in Commissione Tributaria Provinciale, è in attesa della decisione della Commissione Tributaria Regionale, a fronte del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate. In ipotesi di possibile soccombenza, nel budget sono accantonati ulteriori 200.000,00 Euro (nel triennio 2016-2018 sono già stati accantonati circa 600.000,00 Euro). All'interno della voce sono presenti anche i costi per l'OdV, nominato con decisione dell'AU n.6/2018 e del supporto al medesimo;
- è presente la voce di costo "attività per soci", prevista dal Comitato di Coordinamento del 16 ottobre 2017; l'importo previsto a budget 2019 è pari 30.000,00 Euro in linea con quanto previsto nel budget 2018; la società ha chiarito che in tale voce sono compresi i costi per ospitare il Comitato delle autorità organizzatrici dell'UITP;
- sono previsti costi per rappresentanza e trasferta per 11.000,00 Euro circa, che oltre alle spese relative riconducibili ai progetti europei (stimate in 1.950,00 Euro), comprendono le necessità legate alle trasferte dei dipendenti e dell'Amministratore Unico per missioni, riunioni, sopralluoghi, oltre ad un minimo di spese legate a presenza di ospiti in occasione di convegni e riunioni; considerando la riduzione dei costi riconducibili ai progetti europei (per la ridotta attività in tale ambito) la voce risulta in linea con il consuntivo 2017 e con le previsioni sul 2018;
- sono presenti altre voci di costo relative a utenze, pulizie e logistiche, IMU, imposte tasse e bolli, assicurazioni, iscrizioni ad associazioni (Federmobilità, ASSTRA, POLIS) sostanzialmente costanti (la voce IMU contiene l'accantonamento di 200.000,00 Euro sopra richiamato);
- resta invariato il costo dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale;
- sono assenti i costi relativi all'iniziativa Bella Mossa che non verrà ripetuta nel 2019; ne consegue anche un riduzione dei costi per acquisto di materie prime e stampati, in quanto la maggior parte di tali costi era relativa a Bella Mossa; per il medesimo motivo si riducono le previsioni relative ai costi per assistenza software relativi all'utilizzo delle piattaforme software;
- gli ammortamenti ammontanti a Euro 12.500,00 sono pressoché stabili e legati all'acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l'attività di agenzia.

La società ha previsto interessi attivi per 50.900,00 Euro che si riferiscono ad interessi attivi su

c/c bancari e sul conto vincolato per 48 mesi, aperto a inizio 2018, che garantisce interessi per 40.000,00 Euro all'anno, al lordo di bolli e ritenute.

Si precisa altresì che la società non ha prudenzialmente considerato di ricevere interessi sul ritardo nel rimborso IVA.

Sono previsti inoltre interessi attivi su conguaglio affitto per 60.000,00 Euro, rispetto ad un dato di prechiusura pari a 30.500,00 Euro. La società chiarisce che gli interessi attivi sul conguaglio di affitto di ramo d'azienda si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER. L'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta essenzialmente all'andamento del tasso di interesse legale, che regola il conteggio degli interessi. Per il 2019 il tasso di interesse legale è stato fissato allo 0,8% (rispetto allo 0,3% del 2018) e per tale motivo la società stima che gli interessi sul conguaglio possano crescere fino a circa Euro 60.000,00.

La stima relativa agli interessi passivi sui ritardi nei pagamenti ai gestori ammonta a 4.000,00 Euro. La società chiarisce che la liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment. L'aumento da 0,1% a 0,3% per il 2018 e successivamente a 0,8% per il 2019 del tasso di interesse legale non dovrebbe quindi causare un particolare innalzamento degli interessi a favore del gestore. Il dato consuntivo del 2018 è pari a Euro -1.456,00 su una stima di Euro - 4 000,00, che comunque viene confermata per il 2019.

Per quanto attiene agli investimenti previsti, la società dichiara che, in esito a contatti e approfondimenti svolti con la Città metropolitana (settore trasporti e settore turismo), si è ipotizzato l'acquisto di un software per la gestione di servizi di trasporto a chiamata da testare e implementare in 10 comuni dell'Appennino (Alto Reno). Il costo presunto è pari a Euro 37.500,00, compreso l'utilizzo della piattaforma e le necessarie personalizzazioni. Sono in corso gli approfondimenti per chiarire il quadro finanziario dell'iniziativa. E' ipotizzato un cofinanziamento con i fondi del progetto SMACKER nel corso del periodo di vita del progetto 2019-2022.

In riferimento alla commissione d'agenzia trattenuta dalla SRM, la Società precisa che questa, definita negli anni precedenti in Euro 361.033,00 è stata incrementata di Euro 21.000,00 nel 2017 e di Euro 90.000,00 nel 2018 per un totale quindi di Euro 451.033 anno.

A questi importi sono stati aggiunti – a seguito di richiesta autorizzata in assemblea - circa Euro 200.000,00 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU.

La commissione complessiva autorizzata per l'anno 2017 era stata complessivamente pari a Euro 582.033,00 (pari allo 0,65% sul totale dei contributi), mentre per l'anno 2018 è pari a € 640.501,00 (pari allo 0,71%). Nel budget 2019 la commissione è prevista di Euro 638.274,00 (0,71%). Tale commissione si attesta, come già rilevato, nei limiti consentiti da vincoli regionali ovvero sullo 0,72% dei contributi previsti per servizi minimi e contributi CCNL fissato per il bacino di Bologna.

Con riferimento al Piano Assunzioni, allegato sub 2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto, si rileva:

- l'assunzione a tempo determinato secondo i limiti imposti dall'attuale normativa (DL n.87/2018 convertito nella legge n.96 del 9 agosto 2018) di una unità da inquadrare con il III livello CCNL terziario e da dedicare alle attività connesse al progetto europeo SMACKER e all'eventuale partecipazione a ulteriori proposte progettuali e che le risorse in termini di copertura dei costi sono assicurate dal progetto SMACKER medesimo che si avvierà il primo aprile 2019;
- l'approvazione a sanatoria dell'assunzione a tempo indeterminato di un impiegato di IV livello CCNL terziario e servizi con ruolo amministrativo contabile addetto a mansioni amministrative di segreteria e protocollo, relativo ad una posizione già occupata da una risorsa con contratto a tempo determinato.

Inoltre si prende atto che:

- la società ha rese note le dimissioni di un dipendente a tempo determinato inquadrato al III livello CCNL applicato e dedicato ad affari generali e progetti europei con decorrenza 8/2/2019;
- dalla relazione illustrativa al Piano Assunzioni risultano attualmente impiegate in SRM 8 lavoratori a tempo indeterminato e 3 lavoratori a tempo determinato (di cui uno in scadenza alla data dell'8 febbraio 2019 per dimissioni) e che l'art. 63 D.Lgs. 81/2015 introduce la possibilità di derogare al limite del 20% di assunzioni a tempo determinato sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato nel caso di unità produttive che impieghino meno di 15 dipendenti, quale è SRM;
- l'assunzione dell'unità da dedicare all'attività di segreteria e protocollo è stata formalizzata con decisione dell'Amministratore Unico n.23/2018 a seguito di procedura di selezione avviata e svolta nelle modalità stabilite dal regolamento.

La necessità di tale assunzione era stata già rappresentata ai soci in occasione dell'invio del documento denominato "Nuovo Assetto Organizzativo - anno 2018" e tale previsione era peraltro già presente nelle previsioni di spesa della società, così come inviate in occasione delle istruttorie sulle spese di funzionamento e in sede di prechiusura 2018.

Si dà atto che il Consiglio Comunale in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 ha deliberato indirizzi alle società in controllo pubblico per il contenimento dei costi di funzionamento e per la società SRM con il coinvolgimento della Città metropolitana e sono stati individuati quali indirizzi: aumento per tutto il personale dipendente delle ore lavorative necessarie per l'ottenimento del buono pasto, contenimento dei costi per le spese di funzionamento nella misura massima pari al dato di consuntivo (euro 96.542.392), a parità di servizi affidati e a parità di risorse regionali e, in particolare, mantenimento della costanza di costo del personale, a seguito della riorganizzazione di cui alla decisione AU n.10/2018.

Nel budget 2019 si registra un incremento dei costi, in relazione principalmente ai corrispettivi destinati al gestore TPL, a fronte di maggiori risorse disponibili. Per quanto attiene il costo del personale, la flessione attesa in esito alla riorganizzazione interna della SRM adottata dalla società nel luglio 2018 non si è verificata, in quanto si è registrato un maggior costo del personale rispetto alla stima fatta in corso d'anno a causa di aumenti contrattuali e scatti di anzianità e si è inoltre registrato un generalizzato minor godimento di ferie e permessi, legato alla riorganizzazione stessa. Nel corso dell'istruttoria è emerso che la società perseguirà la costanza del costo, al netto degli adeguamenti salariali e degli scatti previsti dalla normativa e dai CCNL applicati; in particolare la società ha chiarito che il lavoro straordinario è stato ridotto al minimo, previsto solo in circostanze eccezionali e deve essere preventivamente autorizzato e che il recupero è previsto, anche se nella maggior parte dei casi non ne risulta possibile la fruizione. Nel budget, come è stato evidenziato, è previsto un margine operativo lordo stimato per l'esercizio 2019 negativo per 93.147,00 Euro e, al netto degli ammortamenti, risulta negativo per 105.647,00 Euro e che pertanto la commissione che la società è autorizzata a trattenere sui contributi per servizi minimi e CCNL erogati dalla Regione e le altre entrate proprie della società non risultano in grado di coprire i costi di funzionamento della società stessa, ivi compresi i costi per le consulenze che la società richiede anche in relazione alle funzioni affidate dagli Enti soci e i costi previsti per attività affidate dagli Enti soci.

Pertanto si ritiene di confermare l'obiettivo di contenimento dei costi prettamente riconducibili al funzionamento della società e l'indirizzo volto alla riduzione sia del ricorso al lavoro straordinario sia della mancata fruizione di ferie e permessi, al fine di realizzare i risparmi ipotizzati in occasione della riorganizzazione di cui alla decisione AU 10/2018, dandone conto in sede di preconsuntivo 2019, nonchè l'indirizzo di perseguire il pieno adeguamento al numero minimo di ore lavorate per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere sia il budget 2019 che il Piano assunzionale 2019 della società, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata, invitando l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità le

seguenti direttive condivise con il socio Comune di Bologna:

- a) limitare il ricorso agli affidamenti diretti e alle proroghe dei contratti;
- b) perseguire il contenimento dei costi prettamente riconducibili al funzionamento della società e in particolare limitare, compatibilmente con le criticità e i picchi di attività, il ricorso al lavoro straordinario e alla mancata fruizione di ferie e permessi, privilegiando peraltro il recupero delle ore svolte, al fine di realizzare i risparmi ipotizzati in occasione della riorganizzazione di cui alla decisione AU 10/2018, dandone conto in sede di preconsuntivo 2019;
- c) perseguire l'adeguamento al numero minimo di ore lavorate per il riconoscimento del diritto al buono pasto per la totalità del personale dipendente, come da indirizzi impartiti con deliberazione del Consiglio comunale di cui al PG n. 405041/2018, in attuazione dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e sentita la Città metropolitana;
- d) integrare la documentazione che la società abitualmente presenta sia in sede di budget sia di preconsuntivo con una situazione patrimoniale e un rendiconto finanziario dell'esercizio di riferimento del budget o del preconsuntivo, nonché con una stima delle imposte di competenza;
- e) mantenere il flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa.

Si rileva che il presente atto è stato inviato al dirigente del Servizio trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espresso favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, il Dirigente del Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

allegato sub 1) budget 2019 unitamente alle note illustrative dell'Amministratore Unico;

allegato sub 2) Piano delle Assunzioni 2019

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano

¹ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

omissis

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

omissis

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

Budget 2019 (al 28.02.2019)

	SRM	Cons 2017		Prech 2018		Budget 2019	
Ricavi		2017/2016		2018/2017		2019/2018	
	Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	79.982.288	-0,3%	80.041.643	0,1%	80.032.195	0,0%
	<i>di cui commissione trattenuta</i>	382.033	0,43%	451.033	0,50%	451.033	0,50%
	<i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i>	582.033	0,65%	640.501	0,71%	638.274	0,71%
	Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	6.206.130	2,7%	6.095.159	-1,8%	7.155.000	17,4%
	Introiti e contributi progetti EU	178.913	130,2%	55.000	-69,3%	40.000	-27,3%
	Altri ricavi	674.743	7,6%	685.265	1,6%	608.690	-11,2%
	<i>di cui canone affitto</i>	425.508	0,1%	428.912	0,8%	428.000	-0,2%
	<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	49.180	-2,0%	49.180	0,0%	49.180	0,0%
	<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>	-		70.000		-	
	<i>Altro</i>	-		137.173		131.510	
	TOTALE	96.743.487	0,049%	96.578.480	-0,2%	97.537.299	1,0%
Costi							
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	95.299.975	-0,1%	95.193.294	-0,1%	96.250.334	1,1%
	Costo Personale agenzia	570.315	6,6%	638.000	11,9%	643.950	0,9%
	Costo Personale interamente EU	36.903	11,1%	32.000	-13,3%	27.050	-15,5%
	Altri costi	833.973	18,0%	784.913	-5,9%	709.111	-9,7%
	<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	83.377	3,9%	122.933	47,4%	96.300	-21,7%
	<i>Compenso Amministratore Unico</i>	45.563	7,3%	42.500	-6,7%	41.600	-2,1%
	<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
	<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	13.299	-30,1%	1.500	-88,7%	10.250	583,3%
	<i>Servizi per indagini e controlli</i>	19.608	-71,4%	19.600	0,0%	20.602	5,1%
	<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	116.566	72,6%	98.647	-15,4%	70.500	-28,5%
	<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	31.969	-0,3%	32.550	1,8%	35.200	8,1%
	<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	228.032	0,6%	229.000	0,4%	230.999	0,9%
	<i>Assicurazione RC società</i>	10.892	0,0%	11.000	1,0%	12.000	9,1%
	<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	41.819	8,6%	41.000	-2,0%	47.500	15,9%
	<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.073	-0,2%	14.000	-7,1%	16.600	18,6%
	<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	15.837	8,0%	12.443	-21,4%	11.000	-11,6%
	<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	28.935	104,2%	14.687	-49,2%	6.800	-53,7%
	<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	61.198		43.400	-29,1%	-	
	<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	-		17.000		30.000	76,5%
	<i>Altro (include sopravv pass)</i>	85.403	110,5%	48.254	-43,5%	43.360	-10,1%
	TOTALE	96.741.165	0,1%	96.648.207	-0,1%	97.630.446	1,0%
MOL		2.322	-96,5%	69.727	-3102,7%	93.147	33,6%
	Ammortamenti	12.443	-80,0%	12.300	-1,1%	12.500	1,6%
EBIT		- 10.121	-357,9%	82.027	710,5%	105.647	28,8%
	Componenti straordinarie	4.211		157	0,0%	1.500	0,0%
	Interessi attivi su c/c bancari	9.722	-71,5%	46.000	373,1%	50.900	10,7%
	Interessi attivi su rimb IVA	40.741	944,4%	10.100	-75,2%	-	
	Interessi pass soci anticipazione	-	0,0%	-	0,0%	-	
	Interessi attivi su conguaglio affitto	10.172	0,0%	30.500	199,8%	60.000	96,7%
	Interessi pass ritardo pagamenti	- 5.195	-38,5%	4.000	-23,0%	4.000	0,0%
	Utili/perdite su cambio	-	-100,0%	25	0,0%	100	
EBT		49.532	-6,6%	390	-99,2%	2.653	579,5%
	IRAP	- 9.932	-9,3%		0,0%		0,0%
	IRES	- 67.376					
	Imposte anticipate	48.000	0,6%				
EAT		20.224	30,9%	390	30,8%	2.653	579,48%

Note illustrative al budget 2019

Il budget 2019 è predisposto - in continuità con l'anno 2018 - nell'ipotesi che non cambi l'assetto societario della SRM. Dopo che la prospettiva dell'aggregazione in una Agenzia Unica Regionale è tramontata, avendo la Regione Emilia-Romagna riconosciuto, ai sensi di legge, all'ambito metropolitano di Bologna una specificità che giustificerebbe l'esistenza della SRM nella conformazione attuale, il testo del Patto per il Tpl, approvato a dicembre 2017, è tornato a prevedere l'aggregazione fra Bologna e Ferrara. Gli enti soci hanno però approvato il testo del Patto specificando una serie di esigenze di approfondimento e verifica che non permettono nemmeno di ipotizzare un budget diverso da quello redatto in continuità con l'anno 2018. In occasione dell'incontro di monitoraggio del Patto a dicembre 2018, la Regione ha confermato la peculiarità della Città metropolitana bolognese.

Il budget viene quindi sviluppato tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli enti soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte dalla SRM, con riferimento particolare alla gestione dei contratti per l'erogazione dei servizi svolti dai gestori affidatari. A marzo 2016 è stato completato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO:9001, la quale è stata confermata nel 2018; nel corso del 2017 si sono aggiunte al sistema le procedure attuative del D.Lgs. 231/2001 e si è costituito l'Organismo di Vigilanza, per il quale è stato previsto un compenso. Dal 2019 l'Organismo di Vigilanza sarà affiancato da un professionista esperto con l'obiettivo di supporto nelle seguenti attività:

- verifica dell'efficacia del Modello di Organizzazione e Gestione e del rispetto del medesimo;
- attività di formazione in capo all'Organismo di Vigilanza volto a condividere il Modello di Organizzazione e Gestione a tutti i dipendenti della Società;
- analisi dell'adeguatezza dell'attività di controllo e verifica delle aree risultanti più critiche alla luce della mappatura delle attività aziendali "sensibili";
- analisi dei flussi informativi destinati all'ODV;
- verifica dell'adeguatezza, nel tempo, del Modello di Organizzazione e Gestione.

Il budget tiene altresì conto del fatto che, così come avvenuto per l'anno 2018, gli enti Soci non anticiperanno alla SRM le risorse necessarie per coprire le carenze di liquidità generate dai circa tre anni di tempo necessari per il rimborso dell'IVA pagata sui corrispettivi per i servizi di trasporto pubblico locale.

Anche per l'anno 2019, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 28.02.2020, data di scadenza dei contratti di servizio e di affitto di ramo d'azienda.

L'anno 2019 dovrebbe vedere concretizzata la preparazione della gara per l'affidamento congiunto del Tpl metropolitano e della sosta bolognesi. L'adozione del PUMS ha aperto una fase di confronto fra le parti interessate, solo in esito a tale confronto sarà possibile disegnare un processo che porti a tale affidamento.

Confronto ricavi e costi Consuntivo 2017, Prechiusura 2018 e Budget 2019

Ricavi - Contributi TPL RER (incluso CCNL)

€ 89.683.701 (2017) - € 89.743.056 (Prech 2018) - € 89.733.608 (Budget 2019)

In questa voce sono inclusi tutti i contributi per il TPL che provengono dalla Regione Emilia-Romagna: Servizi Minimi e contributi CCNL per rinnovi contrattuali passati, che contengono anche la commissione destinata a coprire le attività della SRM, come meglio dettagliati nella tabella sotto.

Le variazioni dell'importo sono principalmente dovute alla diversa disponibilità delle risorse ex LR 1/2002. Non sono inclusi per l'anno 2017 i contributi ex L. 1/2002 da parte della Regione, in quanto non erogati per il

bacino di Bologna. Nel preconsuntivo 2018 sono evidenziati € 9.114, erogati nell'anno 2018 a cui si aggiungono ulteriori risorse pari a € 31.025 erogate in dicembre 2018

Nell'anno 2018 si sono verificati due piccoli incrementi per specifici servizi di trasporto definiti dalla Regione Emilia-Romagna:

- dei servizi minimi da parte della Regione per € 80.000 circa per l'anno 2018 (Pilastrino);
- di un contributo ex L. 1/2002, quale ultima erogazione prima della chiusura definitiva del capitolo di finanziamento pari a € 9.114 ai quali si sono aggiunti in dicembre € 31.025.

Nel budget 2019 sono evidenziati € 11.825 da rimanenze sui contributi servizi minimi 2018 (Pilastrino) € 22.223 ex LR 1/2002 derivanti da contributi 2018 non spesi.

Nel corso del 2018, la Regione Emilia-Romagna ha affidato nuove funzioni alla SRM che prevedono dei contributi per il finanziamento di:

- Rinnovo dei mezzi adibiti ai servizi di TPL autofiloviari di linea regolari afferenti al bacino metropolitano di Bologna di cui alla DGR 1858/18 del 5 novembre 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 16/2018);
- Iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla DGR n. 1403 del 27 agosto 2018 (in merito si veda la Decisione dell'Amministratore Unico della SRM n. 24/2018).

In merito al secondo punto, nel novembre 2018 la Regione Emilia-Romagna ha erogato nei confronti della SRM un contributo a titolo di anticipo pari a € 725.773, ma nelle more di una convenzione tra la Regione, le società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità, atta a definire gli impegni delle parti e le modalità operative in considerazione di tutti gli aspetti organizzativi e di interoperabilità tecnologica, necessari e richiesti per l'attuazione puntuale dell'iniziativa, tale somma è stata appostata nei debiti verso la Regione. È verosimile che nel corso del 2019 tale convenzione possa trovare attuazione.

In riferimento alla commissione trattenuta dalla SRM, essa ha subito variazioni incrementali nell'anno 2017 per coprire i maggiori costi (pari a € 21.000) per reinternalizzare le attività di gestione del contratto della sosta. Nell'anno 2018 tali maggiori costi sono andati a regime poiché si sono aggiunte le attività di stazione appaltante del servizio di bike-sharing e car-sharing, nonché relativamente alla nuova procedura di affidamento per la gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari.

La commissione definita negli anni precedenti e pari a € 361.033 si vede quindi incrementata di € 21.000 nel 2017 e progressivamente di € 90.000 nel 2018, per un totale quindi di € 451.033/anno.

A questi importi sono stati aggiunti - a seguito di richiesta autorizzata in assemblea dagli enti Soci - circa € 200.000 da accantonare quale fondo rischi per il contenzioso IMU.

La commissione complessiva autorizzata per l'anno 2017 era stata complessivamente pari a € 582.033 (pari allo 0,65% sul totale dei contributi), mentre per l'anno 2018 è pari a € 640.501 (pari allo 0,71%). Nel budget 2019 la commissione è prevista di € € 638.273 (0,71%).

Contributi SSMM e CCNL da RER	89.683.701	89.733.942	89.711.385
<i>Contributi servizi minimi (al netto della commissione)</i>	<i>79.400.255</i>	<i>79.392.028</i>	<i>79.371.698</i>
<i>Contributo CCNL</i>	<i>9.701.413</i>	<i>9.701.413</i>	<i>9.701.413</i>
<i>Commissione su contributi regionali + int soci</i>	<i>582.033</i>	<i>640.501</i>	<i>638.274</i>
<i>Maggiori servizi con avanzo 651K</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Contributi ex L. 1/2002	0	9.114	22.223
Integrazione contributi Comune/Provincia Bologna (risc zoppi+Tdays)	0	0	0
Contributi SSAA	6.206.130		0
<i>Contributi SSAA CoBo</i>	<i>1.706.219</i>		
<i>Contributi Accertam Esteso CoBo</i>	<i>746.584</i>		
<i>Integraz tariffarie CoBo</i>	<i>1.401.400</i>		
<i>Altro CoBo</i>	<i>0</i>		
<i>Contributi SSAA Altri Comuni</i>	<i>1.948.881</i>		
<i>Integraz tariffarie Altri Comuni</i>	<i>403.045</i>		
		6.095.159	7.155.000

Ricavi - Contributi servizi agg. e integrazioni tariffarie e acquisto titoli TPL dagli EELL
€ 6.206.130 (2017) - € 6.095.159 (Prechiusura 2018) - € 7.155.000 (Budget 2019)

La quota contribuita dal Comune di Bologna per servizi aggiuntivi di TPL per il 2017 si attesta a 1,7 M€, per il 2018 a 1,96 M€ e per il 2019 a 2,15 M€. Il contributo per il servizio di accertamento esteso è cresciuto leggermente ed è pari a circa 0,8 M€ all'anno. Per tale importo è già disponibile il dato consuntivo 2018 pari a € 758.283. Sul 2019 si stima un'entrata pari a € 815.000.

Non è sostanzialmente variato il contributo relativo alle integrazioni tariffarie del Comune di Bologna, nel quale, dall'anno 2017 è incluso il contributo per gli abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole medie, pari a circa 0,8 M€. Nel complesso la voce di ricavo vale 1.4 M€. Dal 2019 è previsto un contributo ulteriore pari a € 39.000 per estensione della validità dei titoli in occasione delle domeniche ecologiche e smog alarm. I contributi sui servizi aggiuntivi dei comuni dell'area metropolitana sono aumentati di circa € 250.000 nel triennio in esame passando da 2,05 M€ del 2017 a 2,3 M€ del 2019. Anche le integrazioni tariffarie registrano un trend in aumento nel triennio passando da € 403.045 del 2017 a 450.736 del 2019.

Nel complesso per il 2019 si registra una previsione di contributo di maggiore entità dovuta agli incrementi sopra descritti e riportati nella tabella di seguito (dati 2018 a consuntivo).

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Budget 2019
Comune di Bologna Servizi Aggiuntivi	1.706.219,00	1.960.653,25	2.148.828,88
Comune di Bologna Accertamento Esteso	746.584,00	758.283,22	815.000,00
Comune di Bologna Integrazioni Tariffarie	1.401.400,00	1.401.400,00	1.440.400,00
Altri Enti Servizi Aggiuntivi	2.046.381,28	2.330.153,77	2.298.231,00
Altri Enti Integrazioni Tariffarie	403.045,00	447.016,10	450.736,00
Totale	6.303.629,28	6.897.506,34	7.153.195,88

Nel 2017 si registra uno scostamento pari a € 97.500 per ricavi anticipati su servizi dedicati alla montagna. Tali contributi non risultano ancora spesi, ma potrebbero trovare una loro destinazione in affiancamento alle risorse derivanti dal progetto SMACKER di prossimo avvio che ha come tema i servizi a chiamata in aree a domanda debole (Alto Reno).

Nel 2018 (dato consuntivo) si rileva uno scostamento pari a € 101.754,85 in quanto i relativi servizi sono stati fatturati come Servizi Minimi dal gestore.

Ricavi - Contributi EU
€ 178.913 (2017) - € 55.000 (Prechiusura 2018) - € 40.000 (Budget 2019)

L'andamento dei progetti europei ha subito un notevole rallentamento rispetto agli anni precedenti. Dal gennaio 2018 un'unità di personale è stata messa a disposizione a supporto della "Collaborazione istituzionale fra Città Metropolitana, Comune di Bologna, Unioni di comuni, altri comuni non associati, finalizzato alla creazione di un Ufficio Unico per la Pianificazione della Mobilità".

In sostanza il dipendente è stato in distacco temporaneo presso la Città Metropolitana, che coordina l'Ufficio di Direzione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Il completamento del Piano e il coordinamento tra gli enti soci e la società è stato ritenuto strategico per gli effetti sul territorio in cui opera la SRM.

Da luglio 2018 la responsabile dell'ufficio Affari Generali ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stata sostituita da personale interno che, in precedenza si occupava dei progetti europei. Da luglio 2018, quindi, nel rispetto del "Piano di riorganizzazione" condiviso coi soci a luglio 2018, non ci sono unità di personale interamente dedicate a tale attività all'interno della SRM.

Nel 2018 si sono verificate entrate pari a € 21.371 come contributo finale per il progetto TRACE.

Nel corso del 2018 è stato avviato un progetto Climate Kic denominato SMASH, che ha portato alla SRM un corrispettivo pari a € 10.000 per l'anno 2018 e ulteriori € 10.000 per il 2019; trattandosi di prestazioni di consulenza e servizi che la SRM svolge nel progetto in qualità di sub-contraente di uno dei partner, il relativo corrispettivo è riportato in bilancio tra le prestazioni di servizi.

Nel corso del 2018 sono inoltre state presentate diverse proposte progettuali, delle quali una (SMACKER) ha avuto esito positivo. Il contratto è in fase di predisposizione e genererà un ricavo stimato in € 40.000 sul 2019 e un rimborso a forfait di € 15.000 per le spese di preparazione della proposta che comportano un maggior ricavo sul 2018.

L'andamento dei contributi e delle voci di costo legate ai progetti europei è dettagliato in apposita tabella, presentata congiuntamente al presente documento.

Altri ricavi

€ 674.743 (2017) - € 685.265 (Prechiusura 2018) - € 608.690 (Budget 2019)

Le voci che compongono il totale includono entrate proprie della SRM derivanti dal canone di affitto di ramo d'azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (verifiche di sicurezza fermate, servizi svolti e gestione pratiche NCC-bus e introiti da città partecipanti alla European Cycling Challenge, quest'ultima conclusasi con l'edizione 2017). Esse comprendono anche i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio erogato da Lepida da parte del gestore TPB.

Per l'anno 2018 i ricavi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti, prevedendo anche un ricavo aggiuntivo identificato con la possibilità di utilizzare contributi residui della Regione (€ 41.888,16) e un supporto da parte dei soci pari a circa € 45.000 per il finanziamento dell'edizione 2018 di Bella Mossa, come deciso dal Comitato di coordinamento della SRM. Il dato di chiusura di Bella Mossa evidenzia maggiori ricavi rispetto ai costi sulla quota di contributo ricevuto dagli enti soci per un ammontare pari a € 14.402 per il Comune di Bologna e € 8.744 per la Città metropolitana. Tale quota di contributo viene rilevata tra i debiti in attesa di ricevere indicazioni di maggior dettaglio da parte degli enti soci sull'utilizzo dei suddetti fondi in occasione del prossimo Comitato di coordinamento della SRM.

Dal 2018 non sono più percepiti i corrispettivi dai comuni dell'area metropolitana per la delega delle funzioni di verifica di sicurezza percorsi e fermate, in quanto queste funzioni sono svolte dalla SRM per tutti i comuni senza costi aggiuntivi e finanziati con la commissione di Agenzia trattenuta sui contributi regionali, in quanto funzione delle Agenzie ai sensi della LR 30/98.

Nella prechiusura 2018 sono stati stimati canoni relativi al servizio di car-sharing per un ammontare pari a € 17.000. Il dato consuntivo rileva un importo pari a € 16.901. Per il 2019 si stima un canone attivo pari a € 60.000 derivante dalle previsioni contrattuali con l'operatore ENI-Fuel/ENJOY.

Le voci principali sul budget 2019 sono relative a:

Affitto di azienda	€ 428.000
Rimborso TPER per servizi Lepida	€ 47.500
Servizi a terzi	€ 10.000
Servizi Comune di Bologna - gara sosta	€ 49.180
Canoni attivi car-sharing	€ 60.000
Prestazioni Autorizzazioni NCC	€ 11.500

Costi per servizi - Corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL

€ 95.299.975 (2017) - € 95.193.294 (Prechiusura 2018) - 96.310.334 (Budget 2019)

Negli anni 2017 e 2018 la voce comprende tutti i costi relativi ai corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributo CCNL, contributo ex L 1/2002, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dagli altri EELL.

Per l'anno 2019 sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti e adeguati alle stime di maggiori entrate di contributi per la SRM.

Costo Personale agenzia

€ 570.315+36.903 (2017) - € 638.000 +32.000 (Prechiusura 2018) - € 643.950+27.050 (Budget 2019)

€ 607.218 (2017) - € 670.000 (Prechiusura 2018) - € 671.000 (Budget 2019)

Rispetto all'anno 2017 nel budget 2018 era previsto un aumento dovuto all'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo determinato, in sostituzione delle unità di personale rientrate presso il Comune di Bologna nel 2017. Le nuove assunzioni sono avvenute rispettivamente nel mese di dicembre 2017 e di gennaio 2018. L'importo preventivato di 90.000 euro è stato rivisto in riduzione di 6.000 euro.

I costi di prechiusura 2018 sono stati ipotizzati già tenendo conto del maggiore costo di una risorsa umana a tempo determinato part-time che è stata assunta a febbraio 2017, contratto trasformato in full-time dal 1° ottobre 2018. La posizione è stata stabilizzata a partire dal 1° gennaio 2019 in esito a una selezione pubblica. I relativi costi sono iscritti nel budget 2019.

Complessivamente i costi del personale per il 2018 restano invariati rispetto alle previsioni di budget. La lieve flessione attesa in esito alla riorganizzazione interna della SRM adottata dalla società nel luglio 2018 non si è

verificata, ma ci si aspetta che vada a regime nel 2019, salvo gli adeguamenti. Nel 2018 si è registrato un maggior costo del personale rispetto alla stima fatta in corso d'anno a causa di aumenti contrattuali e scatti di anzianità. Inoltre si è registrato un generalizzato minor godimento di ferie e permessi, legato alla riorganizzazione stessa.

A febbraio 2019 si è concluso per dimissioni anticipate rispetto alla scadenza di marzo 2019 un contratto a tempo determinato di una risorsa di 3° livello dedicata ai progetti europei che, a decorrere dal gennaio 2018 prestava la propria attività presso l'ufficio di coordinamento del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) in capo alla Città metropolitana di Bologna.

A seguito del finanziamento del progetto europeo SMACKER la società ritiene di dover ricorrere all'assunzione di una nuova unità a tempo determinato per far fronte alle necessità di gestione e rendicontazione di un progetto che vede la SRM capofila di un partenariato internazionale. I relativi costi sono iscritti nel budget 2019 e sono coperti da ricavi specifici.

Si specifica che non è prevista l'attivazione di contratti di collaborazione nel 2019.

9) Per il personale	607.218	670.000	671.000
a) Salari e stipendi	607.218	554.000	559.950
1) Retribuzioni in denaro + accantonam TFR + contrib dirigente - spese rimb	607.218	554.000	559.950
e) Altri costi	0	116.000	111.050
Costo Personale interamente EU		32.000	27.050
Ulteriori 2 unità di personale	0	84.000	84.000

Altri costi

€ 833.973 (2017) - € 784.913 (Prechiusura 2018) - € 709.111 (Budget 2019)

Negli altri costi rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali, ad esempio: costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell'amministratore e dei sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA, ecc.), utenze a affitto della sede, come rilevabile dalla tabella che segue, per evidenziare le variazioni.

SRM	Cons 2017		Prech 2018		Budget 2019	
Altri costi	833.973	18,0%	784.913	-5,9%	709.111	-9,7%
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	<i>83.377</i>	<i>3,9%</i>	<i>122.933</i>	<i>47,4%</i>	<i>96.300</i>	<i>-21,8%</i>
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	<i>45.563</i>	<i>7,3%</i>	<i>42.500</i>	<i>-6,7%</i>	<i>41.600</i>	<i>-2,1%</i>
<i>Compensi sindaci</i>	<i>36.400</i>	<i>0,0%</i>	<i>36.400</i>	<i>0,0%</i>	<i>36.400</i>	<i>0,0%</i>
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	<i>13.299</i>	<i>-30,1%</i>	<i>1.500</i>	<i>-88,7%</i>	<i>10.250</i>	<i>583,3%</i>
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	<i>19.608</i>	<i>-71,4%</i>	<i>19.600</i>	<i>0,0%</i>	<i>20.602</i>	<i>5,1%</i>
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	<i>116.566</i>	<i>72,6%</i>	<i>98.647</i>	<i>-15,4%</i>	<i>70.500</i>	<i>-28,5%</i>
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	<i>31.969</i>	<i>-0,3%</i>	<i>32.550</i>	<i>1,8%</i>	<i>35.200</i>	<i>8,1%</i>
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	<i>228.032</i>	<i>0,6%</i>	<i>229.000</i>	<i>0,4%</i>	<i>230.999</i>	<i>0,9%</i>
<i>Assicurazione RC società</i>	<i>10.892</i>	<i>0,0%</i>	<i>11.000</i>	<i>1,0%</i>	<i>12.000</i>	<i>9,1%</i>

<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	41.819	8,6%	41.000	-2,0%	47.500	15,9%
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.073	-0,2%	14.000	-7,1%	16.600	18,6%
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	15.837	8,0%	12.443	-21,4%	11.000	-11,6%
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	28.935	104,2%	14.687	-49,2%	6.800	-53,7%
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	61.198		43.400	-29,1%	-	
<i>Gare/Convegni/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>			17.000		30.000	76,5%
<i>Altro (incluse sopravv pass)</i>	85.403	110,5%	48.254	-43,5%	43.360	-10,1%

Si procede ora all'analisi di ogni singola voce:

I costi per consulenze e servizi amministrativi "consolidati" si erano ridotti nell'anno 2016 per effetto delle procedure di selezione svolte nell'anno 2015. Il totale si è successivamente incrementato a causa della presentazione del ricorso per la questione IMU del deposito di via Ferrarese.

Nell'anno 2018 gli importi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti. In prechiusura si rilevano maggiori ipotesi di costi dovuti principalmente a una previsione di spesa (senza esito) relativa a un parere legale sulla gara tpl e sosta (decisione Amministratore Unico 9/2018) e alla difesa in giudizio relativa al ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Regionale sul caso IMU - deposito Ferrarese (decisione Amministratore Unico 11/2018)

I compensi per l'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 sono stati stimati in € 6.000 su base annua più oneri, mentre € 3.000 sono stati appostati per spese da sostenersi per l'attività dell'OdV stesso (incarico professionista già illustrato in premessa). Il fondo in dotazione dell'Organismo di Vigilanza della SRM è stato adeguato fino a un ammontare massimo di € 3.000 annui a partire dal 2019 a copertura delle future spese documentate (decisione Amministratore Unico 18/2018).

I contratti sono di seguito elencati:

Servizi amministrativi

Assistenza Legale:

Avv. Francesca Franchini, in esito a procedura aperta, scadenza contratto 31.10.2019.

Assistenza contabile e fiscale:

Studio Gnudi in collaborazione SC Commercialisti, in esito a procedura aperta, in proroga fino al 31.12.2018.
Studio Gnudi in collaborazione SC Commercialisti, in esito ad affidamento diretto fino al 31.03.2019 da prorogare al 31.12.2019 nelle more dello svolgimento della procedura aperta per la selezione del nuovo affidatario.

Consulente del Lavoro:

RTI Studio Ricci, Vacchi e Pirana, Boselli, in esito a procedura aperta, scadenza al 31.12.2018.
Studio Vacchi e Pirana in esito ad affidamento diretto fino al 31.03.2019 da prorogare al 31.12.2019 nelle more dello svolgimento della procedura aperta per la selezione del nuovo affidatario.

Consulenze

Consulenze e pareri fiscali / legali:

Digital Contest - in esito ad affidamento diretto, per attività di supporto organizzativo e interpello ministeriale per Bella Mossa 2018, € 2.000 nell'anno 2018.

Supporto Anticorruzione e Trasparenza / Privacy e 231:

Studio Giallo - Per la PA, in esito ad affidamento diretto, € 3.000 nell'anno 2017.

Life Your Brand - in esito a indagine di mercato, piattaforma PrivacyLab e affiancamento implementazione GDPR/privacy, € 2.000 nell'anno 2018.

EQC - in esito ad affidamento diretto su richiesta ODV, per revisione Analisi del rischio Sistema 231, € 1.600 nell'anno 2019.

Consulenze gare sosta/servizi complementari:

Studio Caia e associati - in esito ad affidamento diretto su richiesta del Comune di Bologna, per consulenza legale assetti infrastrutture TPGV e gara TPL sosta, € 19.500 sul 2019 (+ € 19.500 sul 2020).

Consulenze organizzative SRM / Qualità:

TUV Italia - in esito ad affidamento diretto, € 1.200/anno per certificazione Qualità, cifra confermata anche per il triennio 2019-201.

EQC - in esito a procedura aperta per il processo di certificazione, è stato affidato incarico diretto per aggiornamento sistema qualità per € 1.800 nel 2018.

Onorari prestazioni professionali obbligatorie

Difesa ricorso gara sosta/bike sharing:

Studio Legale Rossi e Associati - in esito ad affidamento diretto per difesa in contenzioso TAR ricorso gara Bike-sharing, € 5.780 nel 2017 e € 21.528 nel 2018 (concluso e parzialmente rimborsato dalla parte soccombente).

Sicurezza sul lavoro:

Studio Laffi e Samoggia - in esito a procedura aperta per servizio prevenzione e protezione - sicurezza del lavoro 2018-2021, € 800/anno.

Compensi ODV:

Organismo di Vigilanza della SRM, compensi e fondino a disposizione per attività di supporto - nomina da parte della SRM dei componenti del Collegio Sindacale in qualità di ODV, affidamento diretto, € 6.240 per compensi inclusi oneri e € 3.000 (€ 1.500 nel 2017 e 2018 non utilizzate) per attività di supporto. Incarico Avv. Perani a valere sul fondino per € 9.000 su 2019-2021.

Consulenza IMU-TASI:

Studio Gnudi - Difesa in Commissione Tributaria Regionale per contenzioso IMU Deposito Ferrarese, affidamento diretto a seguito di ricorso Agenzia Entrate contro sentenza di primo grado, € 16.640 nel 2018 a cui si aggiungono € 525 per supporto tecnico geom. Scuderi.

Audit progetti EU:

Progetto SMACKER - servizio di audit da affidare a revisore/auditor, ipotesi spesa sul 2019 pari a € 1.000

	Cons 2017	Prech 2018	Budget 2019
Servizi amministrativi			
<i>Servizio assistenza legale TPL</i>	12.376	12.480	12.480
<i>Servizio assistenza legale altro/società/</i>	12.376	12.480	12.480
<i>Servizio assistenza contabile)</i>	27.040	28.080	28.080
<i>Servizio di assistenza fiscale</i>			
<i>Servizio paghe / Consulenza del lavoro</i>	5.323	5.500	4.500
TOTALE	57.115	58.540	57.540

	Cons 2017	Prech 2018	Budget 2019
Consulenze			
Consulenze e pareri fiscali / legali		2.000	2.000
Consulenze 231/01 e anti/trasp/privacy	2.392	2.000	1.600
Consulenze gare sosta/servizi complementari		10.400	19.500

<i>Consulenze organizzative SRM / Qualità</i>	5.700	3.000	3.000
TOTALE	8.092	17.400	26.100

	Cons 2017	Prech 2018	Budget 2019
Onorari prestazioni professionali obbligatorie			
<i>Difesa ricorso gara sosta/bike sharing</i>	5.980	21.528	0
<i>Notaio</i>	970	0	1.500
<i>Sicurezza sul lavoro</i>	600	800	800
<i>Compensi ODV</i>	3.120	7.500	9.360
<i>Consulenza IMU-TASI</i>	4.000	17.165	0
<i>Audit progetti EU</i>	3.500	0	1.000
TOTALE	18.170	46.993	12.660

TOTALE GENERALE **83.377** **122.933** **96.300**

Resta invariato il **compenso dell'Amministratore Unico**. L'importo 2018 comprende il compenso fissato dall'Assemblea dei soci, gli oneri previdenziali e i rimborsi spese effettuate nell'anno. Il totale dei costi per gli anni 2017 e 2018 comprende i rimborsi spese sostenute in quanto per l'ing. Moroder era previsto dalla delibera di nomina il rimborso spese per il raggiungimento della sede di lavoro. Le spese di viaggio e soggiorno dell'attuale Amministratore Unico relative a specifiche trasferte saranno comunque rendicontate in ulteriori apposite voci contabili.

	Cons 2017	Prech 2018	Budget 2019
Compensi Amm.re Unico con PI	40.000	40.000	40.000
Oneri previdenziali	1.600	1.600	1.600
Rimborso spese sostenute	3.963	900	0
TOTALE	45.563	42.500	41.600

Resta invariato il compenso dei Sindaci pari a € 36.400/anno nel complesso.

Si riduce l'ammontare delle quote di costo relative alle **fidejussioni per il recupero del credito IVA**. La voce comprende sia i costi per fidejussioni che le spese bancarie sostenute. La prima voce si è notevolmente ridotta nel tempo fino ad annullarsi completamente nel 2018, optando per presentare le dichiarazioni sottoscritte dall'Amministratore Unico in allegato alla dichiarazione IVA per il recupero del credito maturato. Si produce così un risparmio che è quantificabile in circa € 20.000/anno.

Va evidenziato che il credito IVA è comunque destinato a esaurirsi negli anni a venire, in quanto da luglio 2017 la società è rientrata nel perimetro di applicabilità dello split payment.

Le spese bancarie sostenute sono in aumento a causa dei bolli legati al conto corrente vincolato che incidono notevolmente sull'ammontare del capitolo di spesa.

Le attività programmate per **indagini e controlli** negli anni 2017-2018 sono tornate a regime con le indagini annuali già pianificate e confermate con gli obiettivi fissati dal socio Città metropolitana di Bologna. L'anno 2019 è stato stimato in continuità con l'anno precedente.

Le spese per **fitti passivi e assistenza software** sono cresciute. L'incremento è dovuto ai costi di assistenza software nell'anno 2017 per il progetto EMPOWER, che si sono aggiunti al costo già stimato per la predisposizione della piattaforma per lo svolgimento della European Cycling Challenge 2017.

Nel 2018 si confermano i costi per Bella Mossa, mentre viene sospesa - perché localmente sovrapposta a "Bella Mossa" e per l'eccessivo impegno del personale che determina - la European Cycling Challenge che nel 2018 avrebbe richiesto una profonda rivisitazione del format e si è deciso di dare priorità allo svolgimento di Bella Mossa in quanto più visibile e con maggiore impatto a livello locale, nonché funzionale alla raccolta dati per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Nel 2019 non si svolgerà l'iniziativa Bella Mossa, per cui i costi correlati all'utilizzo di piattaforme software caleranno notevolmente.

Le voci relative a “utenze, pulizie e logistiche”, “IMU imposte tasse e bolli”, “quote associative a organismi nazionali e internazionali” e “assicurazione” sono rimaste pressoché costanti. Si evidenzia che la voce IMU include già la previsione di accantonamento al fondo rischi per contenzioso IMU anche per l’anno 2019.

La voce correlata alla **connettività di Lepida** è una voce di costo che riguarda l’accessibilità alla rete garantita al gestore del servizio di trasporto pubblico. Gli importi sono successivamente rifatturati per il rimborso dei costi. Per l’anno 2019 si è ipotizzato in continuità con gli anni, che ha visto un lieve incremento dei servizi richiesti. Tale costo viene successivamente rimborsato dal gestore affidatario del servizio di TPL.

In riferimento alle **spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati**, si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell’ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Le spese sono in calo, in quanto stanno diminuendo le attività sui progetti a favore di attività a favore dei soci. I costi per l’acquisto di materie prime e stampati si prevede sia in calo in quanto la maggior parte dei costi è relativa all’iniziativa Bella Mossa, che non verrà ripetuta nel 2019.

In riferimento all’**Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile**, incentivi acquistati o messi a disposizione dai partner per l’iniziativa Bella Mossa, si ipotizza per il 2019 di non dover sostenere costi correlati.

Dal 2018 è stata inoltre evidenziato un ulteriore “capitolo” di spesa correlato a eventuali **Attività a favore dei soci**, del quale si è deciso in sede di Comitato di coordinamento. Si riportano per il 2018 costi pari a € 17.000 per l’organizzazione di una conferenza sul PUMS. Sono stati confermati per l’anno 2019 come per il budget 2018 € 30.000.

Nella voce **Altro** sono normalmente incluse voci scarsamente rilevanti quali: spese di pubblicazioni legali, spese per corsi di formazione e addestramento, supporto per gestione progetti, altre imposte e tasse (CCIAA, etc). Per il 2019 si stima ragionevolmente una flessione di tali costi.

Ammortamenti

€ 12.443 (2017) - € 12.300 (Prechiusura 2018) - € 12.500 (Budget 2019)

Gli ammortamenti, sono pressoché stabili e legati all’acquisizione di nuovi software per la conservazione elettronica e strumenti specifici per l’attività di agenzia.

Interessi attivi su c/c bancari

€ 9.722 (2017) - € 46.000 (Prechiusura 2018) - € 50.900 (Budget 2018)

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati sui saldi attivi dei conti correnti bancari. Per l’anno 2018 è stato avviato un nuovo accordo con l’istituto bancario della società che garantirà un tasso di interesse migliorativo rispetto agli anni precedenti. Inoltre si è dato avvio a un vincolo di 48 mesi su una quota di contributo derivante da Servizi minimi che garantirà un tasso lordo dell’1% a fine vincolo, quindi € 40.000/anno al lordo dei bolli e delle ritenute.

Interessi attivi su rimborso IVA

€ 40.741 (2017) - € 10.100 (Prechiusura 2018) - € 0 (Budget 2019)

Gli interessi attivi sul rimborso IVA sono difficilmente prevedibili in quanto dipendono esclusivamente dalle tempistiche di erogazione degli importi da parte dell’Agenzia delle Entrate. Nell’anno 2017 non era stato previsto nulla, in quanto l’Agenzia delle Entrate aveva un trend di pagamenti rispettosi delle scadenze. Un importante ritardo nell’anno 2017 ha invece visto un riconoscimento a fine anno pari a €40.741. Nel 2018 tali interessi hanno avuto rilevanza pari a € 10.100 (dato consuntivo). Per il 2019 si stima prudenzialmente di non ricevere interessi su ritardo nel rimborso IVA.

Interessi attivi su conguaglio affitto

€ 10.172 (2017) - € 30.500 (Prechiusura 2018) - € 60.000 (Budget 2019)

Gli interessi attivi sul conguaglio di affitto di ramo d'azienda si riferiscono agli interessi maturati a favore della SRM sul conto corrente di corrispondenza con TPB/TPER. L'ammontare del conguaglio è più o meno stabile, mentre la variazione è dovuta essenzialmente all'andamento del tasso di interesse legale, che regola il conteggio degli interessi. Per l'anno 2018 è stato stimato in aumento poiché il tasso legale è cresciuto allo 0,3%. Il dato consuntivo è pari a € 30.518. Per il 2019 il tasso di interesse legale è stato fissato allo 0,8%; per tale motivo si stima che gli interessi sul conguaglio possano crescere fino a circa € 60.000.

Interessi passivi su ritardati pag. ai gestori
€ -5.195 (2017) - € 4.000 (Prechiusura 2018) - € -4.000 (2019)

La liquidità complessiva è in progressivo miglioramento grazie all'applicazione del meccanismo dello split payment. L'aumento da 0,1% a 0,3% per il 2018 e successivamente a 0,8% per il 2019 del tasso di interesse legale non dovrebbe quindi causare un particolare innalzamento degli interessi a favore del gestore. Il dato consuntivo del 2018 è pari a € -1.456 su una stima di € -4.000 che comunque viene confermata per il 2019.

Risultato d'esercizio (EAT) € 20.224 (2017) - € 390 (Prechiusura 2018) - € 2.653 (Budget 2018)

Elementi di criticità e contenziosi in essere

Gli elementi di criticità ad oggi noti sono:

- il contenzioso IMU relativo al deposito Ferrarese. Si riepiloga brevemente la situazione: in esito alla presentazione di un Docfa da parte del soggetto gestore del ramo di azienda per conto della società, nel quale veniva richiesta una variazione di classamento dell'immobile di via Ferrarese 114, la società inviava immediatamente una richiesta di rettifica. Il 19 agosto 2016 è stato notificato da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Provinciale Territorio - l'Avviso di accertamento n. BO0106383/2016 riguardante il classamento dalla categoria E/3 alla categoria D/7 di un immobile strumentale e funzionale all'attività di trasporto pubblico e l'attribuzione della rendita complessiva di € 194.000,00.
La società ha presentato nei termini istanza di mediazione obbligatoria e, a seguito di diniego, un ricorso chiedendo l'annullamento dell'avviso di accertamento e la conferma della classificazione nella categoria E.
A fronte di una pronuncia favorevole alla SRM della Commissione Tributaria Provinciale con sentenza dell'11 aprile 2018, l'Agenzia delle Entrate ha presentato, in data 24 luglio 2018, ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale.
A fronte della possibile evenienza di soccombenza, la società dovrà corrispondere l'IMU, più relativi interessi ed eventuali sanzioni con decorrenza dalla data della modifica della categoria catastale (24 luglio 2015), se l'immobile in oggetto perdesse, a seguito del contenzioso in atto, l'esenzione spettante agli immobili classificati nella categoria E. Negli anni 2016 - 2018 sono già stati accantonati a fondo rischi circa € 600.000; nel 2019 è previsto un accantonamento di ulteriori € 200.000;
- la difficoltà di procedere con l'affidamento dei servizi di gestione del TPL e della sosta causata dall'adozione del PUMS, nonché dall'esigenza di risolvere l'attuazione delle convenzioni inerenti l'infrastruttura TPGV/Crealis sottoscritte dai Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena. La SRM ha pubblicato l'avviso di pre-informazione nei tempi concordati col Comitato di Coordinamento, successivamente il confronto sulla procedura ha ceduto il passo alla redazione del PUMS e del PGTU. Ora SRM è in attesa di ricevere dagli enti locali gli indirizzi per la pubblicazione del bando di gara.
- l'ipotesi di fusione fra le Agenzie di Bologna e di Ferrara, o comunque, in subordine, l'indirizzo regionale di affidare i relativi servizi di TPL con un'unica procedura di gara;
- sono state registrate, negli ultimi 12 mesi, le dimissioni di tre risorse umane impiegate dalla SRM. La responsabile degli AAGG si è dimessa con effetto da luglio 2018, l'Amministratore unico della SRM si è dimesso a dicembre 2018 e un tecnico impegnato prima nella gestione dei finanziamenti europei e poi, in accordo con la Città metropolitana, nella redazione del PUMS, si è dimesso con effetto da febbraio 2019. Questa dinamica, registrata in una società controllata da enti locali che non conta più di 10-12 dipendenti, si ritiene debba essere valutata e gestita dai soci con responsabile attenzione, soprattutto nell'ottica di vedere concretizzati, e non compromessi, gli ambiziosi obiettivi che alla società sono affidati, peraltro in quantità significativamente crescente nel corso degli anni e, in base al PUMS adottato, anche in prospettiva futura.

Situazione relativa al Personale

Relativamente ai costi di personale è già stato effettuato il confronto con i dati degli anni precedenti. La società ha presentato agli enti soci nel corso del 2018 un documento denominato “Nuovo assetto organizzativo SRM” che riepilogava le esigenze di riorganizzazione interna. In sede di approvazione del budget 2019, in allegato alla presente relazione, la società presenta agli enti soci un Piano delle assunzioni 2019 che riprende nel dettaglio quanto già anticipato con il documento denominato “Nuovo assetto organizzativo SRM”. In tema di Personale, si rimanda quindi al Piano delle assunzioni 2019 allegato alla presente.

Investimenti previsti e modalità di finanziamento degli stessi

Il patrimonio della SRM comprende sia il ramo di azienda affittato al gestore del servizio di trasporto pubblico locale (attualmente alla TPER, su delega TPB), sia i beni a disposizione della SRM stessa.

Per quanto riguarda il ramo d'azienda affittato, gli investimenti seguiranno il Piano approvato in gara e si finanzieranno con il credito della società. Il Piano degli investimenti non ha subito sostanziali modifiche dall'avvio del contratto. Esiste la concreta possibilità che, su indirizzo dei soci ancora da formalizzare, la SRM sarà impegnata, in corso d'anno, nella gestione della contrattualizzazione dell'infrastruttura TPGV/Crealis successiva al collaudo da parte della Commissione di sicurezza.

In riferimento ai beni della SRM si ipotizzano i seguenti acquisti/investimenti:

- come già evidenziato in sede di budget 2018, in esito a contatti e approfondimenti svolti con la Città metropolitana (settore trasporti e settore turismo) si ipotizza l'acquisto di un software per la gestione di servizi di trasporto a chiamata da testare e implementare in 10 comuni dell'Appennino (Alto Reno). Il costo presunto è pari a € 37.500, compreso l'utilizzo della piattaforma e le necessarie personalizzazioni. Sono in corso gli approfondimenti per chiarire il quadro finanziario dell'iniziativa. Si ipotizza un co-finanziamento con i fondi del progetto SMACKER nel corso del periodo di vita del progetto 2019-2022.
- come già anticipato nel punto relativo alle consulenze, nel 2019 si avvieranno le attività di approfondimento propedeutiche alla nuova gara per il TPL del bacino di Bologna, che dovrà avere per oggetto anche la gestione della sosta. A tale approfondimento si accompagnerà una parallela disamina delle tematiche relative agli assetti delle infrastrutture TPGV Crealis.

Bologna, 8 marzo 2019

l'Amministratore Unico
Amelia Luca



SRM - Reti e Mobilità Srl
Piano delle assunzioni
Anno 2019

Sommario

1 – PREMESSA.....	2
2 – ORGANICO, SITUAZIONE ATTUALE.....	3
4 – DESCRIZIONE DELLE NECESSITÀ.....	5
5 – QUADRO ECONOMICO.....	6
6 - MODALITA' DI RECLUTAMENTO.....	8

1 – PREMESSA.

La SRM ha presentato l'ultimo "Piano Assunzioni" nel dicembre del 2017. Tale Piano conteneva la previsione, già attuata, dell'assunzione di ulteriori due risorse di personale a tempo determinato con le seguenti caratteristiche:

N. 1 figura amministrativa - impiegato livello 2 - full time 38 ore a settimana - AMBITO AMMINISTRATIVO

Ruolo amministrativo/contabile. Formazione ed esperienza di diritto amministrativo e anche di regolazione dei servizi pubblici locali per lo svolgimento delle procedure di affidamento e per la successiva gestione di flessibilità dei contratti di servizio, in esito agli indirizzi degli enti locali.

N. 1 figura tecnica - impiegato livello 1 - full time 38 ore a settimana - AMBITO DI REGOLAZIONE DEI SERVIZI

Ruolo tecnico/economico. Formazione ed esperienza ingegneristica/gestionale, di regolazione e di gestione di flussi informativi. In analogia e collaborazione col profilo sopra descritto, è necessario dare concretezza a previsioni e garantire equilibri di stampo tecnico/economico.

Tali risorse sono entrate nella dotazione di personale rispettivamente a dicembre 2017 e a gennaio 2018. Esse hanno preso il posto di due unità di personale dipendenti del Comune, in comando alla SRM da circa tre anni, che sono rientrate ora nell'organico dell'amministrazione comunale.

Tale sostituzione ha consentito, grazie anche a diversa e più mirata specializzazione delle nuove risorse in organico, di mettere a regime, sul fronte tecnico-amministrativo, le attività affidate alla SRM nel corso del 2017. In tale occasione, infatti, alla SRM sono stati assegnati gli ulteriori compiti di affidamento e gestione dei servizi di **car-sharing**, di **bike-sharing** e relativi all'elaborazione del **PUMS**, in stretta relazione con gli enti soci. Tali nuovi affidamenti si sovrappongono temporalmente alla gestione della gara relativa al Piano sosta e ai servizi/attività complementari, in quest'occasione aggiudicata con una procedura emergenziale in esito alla presentazione di un'offerta non adeguata.

Inoltre, con decisione dell'Amministratore Unico n. 18/2017 del 7 dicembre 2017 si è provveduto alla proroga di ulteriori 12 mesi del contratto in essere per una risorsa a tempo determinato part-time addetta al protocollo, con le seguenti caratteristiche:

N. 1 figura amministrativa - livello 4 - part time 4,5 ore al giorno/22,5 ore a settimana (su 38 ore contrattuali SRM) - impiegato addetto a mansioni d'ordine di segreteria addetto a Funzioni Ufficio PROTOCOLLO.

Il contratto relativo a tale risorsa, nel corso del 2018, è stato trasformato in full time (38 ore contrattuali) in un primo momento e poi stabilizzato a seguito di una procedura di selezione che ha visto la ricezione di 41 candidature, il cui esito è stato approvato con decisione dell'Amministratore Unico n. 23/2018 del 20 dicembre 2018. Nel tempo, con il progressivo aumento del carico di lavoro legato alle nuove funzioni (sosta, car-sharing, bike-sharing, PUMS) e agli adempimenti normativi (trasparenza/anticorruzione, privacy - GDPR, gestione/pubblicazione gare¹, Sistema 231), sono state ridistribuite funzioni e compiti tra i dipendenti già presenti nella SRM e alcuni di essi hanno assunto funzioni superiori a quelle previste dal mansionario di riferimento per il livello assegnato.

¹ Dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto (ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti) che ha particolarmente reso gravose le procedure di affidamento di incarichi anche di modesta entità.

La struttura organizzativa della SRM è cresciuta di dimensione col progressivo incremento di deleghe affidate; lo sviluppo progressivo dei compiti e delle competenze ha consentito di dare origine a una **compagine di esperti tecnico/amministrativi** dotati di capacità ed esperienza, inoltre in grado di operare in un clima di **collaborazione interna** e di **relazione con gli enti sociali** da garantire capacità di reazione e di assorbimento di ulteriori attività. Gli incrementi dei carichi di lavoro hanno trovato risposta nell'organizzazione della società, anche con effetto sul **Sistema di gestione per la qualità 9001:2015**, che è stato oggetto di verifica di sorveglianza nell'aprile 2018. È previsto che il sistema si arricchisca di ulteriori procedure per la gestione delle nuove attività in esito alla sottoscrizione dei contratti di affidamento.

Nel corso del 2018, la SRM ha approvato un nuovo assetto organizzativo con decisione dell'Amministratore Unico n. 10 del 9 luglio 2018, per rispondere alle esigenze di riorganizzazione derivanti dalla necessità di redistribuire internamente ruoli e responsabilità anche in esito alla circostanza straordinaria causata dalle dimissioni di una figura di importanza rilevante nell'organico della società: in data 30 aprile 2018 Dora Ramazzotti, Responsabile Affari Generali (AAGG) sin dalla data di costituzione della Società, impiegata di livello 1, ha infatti presentato le proprie dimissioni con decorrenza dal 15 luglio 2018.

In esito a tale evento, in particolare, alla società si è posta l'alternativa fra la scelta di procedere a una selezione esterna per coprire una figura di tale rilievo e quella di affidare la sostituzione a personale interno. Stante la complessità dell'organizzazione della società e la condizione già dinamica in esito alle deleghe descritte, si è scelto di identificare come soluzione quella di ricorrere a personale interno e di formalizzare attività redistribute e ridimensionate. Questa scelta è stata effettuata anche - e soprattutto - in virtù delle caratteristiche di coesione e di efficacia organizzativa radicate nel personale della società, sviluppatesi negli ultimi anni.

Inoltre in data 11/01/2019 il dipendente Mauro Borioni, impiegato di livello 3 a tempo determinato, assunto a seguito di selezione aperta e con contratto in scadenza al 31/03/2019, ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza dall' 8 febbraio 2019.

In data 27/02/2019 si è conclusa positivamente la fase di negoziazione relativa alla proposta progettuale SMACKER che è stata approvata e che vedrà il suo avvio il 1° aprile 2019. Il progetto avrà durata di 3 anni e sarà guidato da SRM. Il budget complessivo è pari a 2,14 Milioni di euro, di cui € 358.000 a favore di SRM (€ 140.000 per costi di personale) finanziati al 100%. Attualmente l'area Progetti e risorse facente riferimento all'ufficio Affari Generali non risulta essere presidiata da alcuna risorsa dedicata.

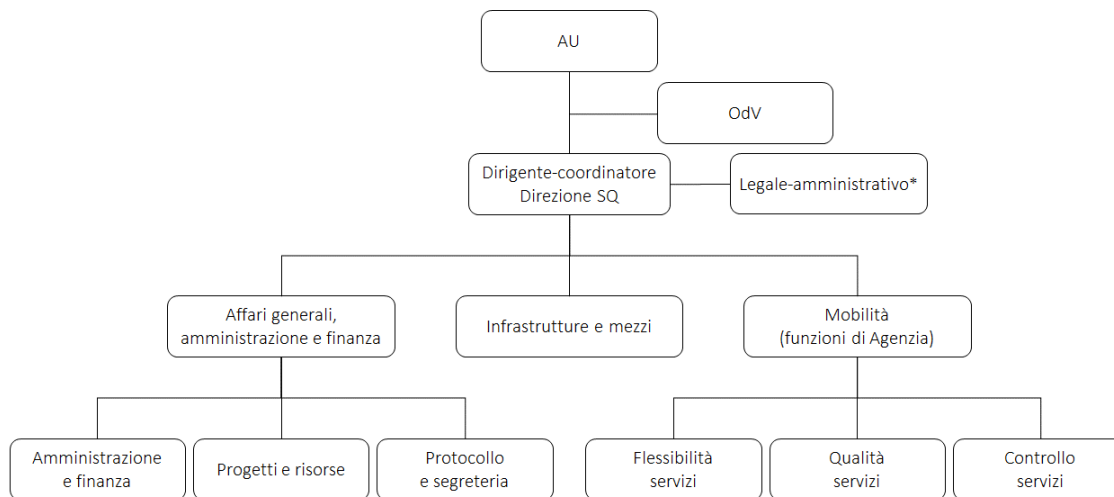
Per il 2019 la SRM prevede di procedere all'assunzione di una risorsa a tempo determinato dedicata ai progetti europei per le attività connesse al progetto SMACKER, per la quale si valuterà la validità di una graduatoria già presente e relativa ad attività simili.

Si trova inoltre occasione per completare l'iter di approvazione formale da parte degli enti Soci della selezione avvenuta nel corso del 2018 per la stabilizzazione della figura addetta alle funzioni di segreteria e protocollo, che non ha comportato aggravio di costi rispetto alle previsioni di budget consolidate della società.

Si evidenzia, in aggiunta a ciò, sempre più l'esigenza di **consolidare le figure assunte a tempo determinato** e attualmente in organico presso la SRM.

2 – ORGANICO, SITUAZIONE ATTUALE.

La **struttura organizzativa** della società, descritta secondo lo schema gerarchico presentato ai fini della certificazione di qualità ISO 9001 nel marzo 2016, è la seguente:



* Figura esterna

Con la riorganizzazione del 2018, la società ha formalizzato un'approfondita **analisi delle attività e dei carichi di lavoro** di ogni singolo dipendente interessato dalla riorganizzazione, che in sintesi è rappresentata nel seguito.

Si è provveduto, nel complesso, a prevedere:

- tre passaggi di livello (escluso quello di sostituzione della dipendente dimissionaria);
- un'estensione da tempo parziale a tempo pieno (con successiva stabilizzazione);
- un'estensione di durata di un contratto a tempo determinato.

Nel dettaglio, le persone interessate dai provvedimenti richiamati sono state:

1. Giuseppe Liguori - AAGG "Progetti e Risorse";
2. Neva Divani - AAGG "Amministrazione e finanza";
3. Eugenio Margelli - Mobilità "Flessibilità servizi";
4. Marco Amadori - Mobilità "Controllo servizi";
5. Giorgia Paci - AAGG "Protocollo e Segreteria";
6. Mauro Borioni - AAGG "Progetti e risorse" - non più in organico.

Tale riorganizzazione consente di **mettere a regime**, oltre che sul fronte tecnico-amministrativo anche sul fronte del funzionamento generale e degli adempimenti complessivi in carico alla società, le ulteriori attività affidate alla SRM nel corso del 2017 e del 2018 e anche di rispondere agli effetti delle dimissioni di Dora Ramazzotti, prima dipendente che si dimette, o che comunque esce dall'organico della società dal dicembre del 2003.

Si sottolinea che, dalla sua nascita a oggi, alla SRM sono state delegate nuove funzioni di anno in anno e che il personale è sempre stato chiamato a doversi adeguare a tale carico di lavoro crescente, causa i limiti imposti alle società partecipate.

A tal proposito e a puro titolo di esempio si cita la recente delibera regionale 1858 del 05/11/2018 che affida alle Agenzie per la Mobilità la gestione dei contributi regionali per il rinnovo del materiale rotabile. Dello stesso tenore la delibera regionale 1403 del 27/08/2018 che attua l'integrazione tariffaria "Mi muovo anche in città" c.d. "integrazione ferro-gomma", affidando

ancora una volta alle Agenzie per la Mobilità le procedure di erogazione dei contributi nei confronti dell'operatore di riferimento.

Al 01/01/2019 la composizione dell'organico della società è la seguente:

Inquadramento	Quantità	Quantità	Scadenza	Note Addetti
	T. Indeterminato	T. Determinato	T. Determinato	T. Determinato
Dirigente	1	0		
Capo Ufficio (quadro)	1	0		
Impiegati liv. 1	3	1	31.12.2020	Ambito di regolazione
Impiegati liv. 2	2	1	30.11.2020	Ambito amministrativo
Impiegati liv. 3	0	1	31.03.2019 (dimissioni 08.02/2019) al	AAGG Progetti europei
Impiegati liv. 4	1	0		
TOTALE - 11	8	3		

4 – DESCRIZIONE DELLE NECESSITÀ

4.1. Risorsa Progetti EU

Per il 2019, in riferimento alle attività descritte in premessa, la Società evidenzia la necessità di pervenire all'assunzione di una risorsa a tempo determinato dedicata ai progetti europei per le attività connesse al progetto SMACKER e all'eventuale partecipazione a ulteriori proposte progettuali.

Le risorse in termini di copertura finanziaria dei costi sono assicurate dal progetto SMACKER che si avvierà il 1° aprile 2019.

Si ricorda che, con decisione dell'Amministratore Unico 14/2015, la SRM ha avviato una procedura di selezione per l'assunzione a tempo determinato di un impiegato di III livello CCNL Terziario e Servizi, per un periodo di 30 mesi a decorrere dal momento dell'assunzione per svolgere attività a contenuto tecnico sui progetti europei in cui è coinvolta la SRM; la procedura ha avuto come esito una graduatoria approvata con decisione 2/2016 (1° aprile 2016), sulla quale è in corso una verifica di validità e che permetterebbe alla Società di evitare ulteriori procedure di selezione di candidati con medesime caratteristiche.

Nel caso non si trovasse conferma alla validità della suddetta graduatoria, la Società provvederà a compiere gli adempimenti necessari, seppur con urgenza, affinché vengano valutate le disponibilità di personale eccedente presso gli enti Soci e le altre società in controllo pubblico facenti parte del gruppo "Comune di Bologna" ed eventualmente attivare in concomitanza le procedure di selezione pubblica.

4.2 Risorsa Segreteria e Protocollo

Con il presente Piano, a seguito di esplicita richiesta da parte del Comune, si trova inoltre l'occasione per completare l'iter di approvazione formale da parte degli enti Soci della selezione

avvenuta nel corso del 2018 (e del relativo esito) per la stabilizzazione della figura addetta alle funzioni di segreteria e protocollo, che non ha comportato aggravio di costi rispetto alle previsioni di budget consolidate della società.

Con decisione dell'Amministratore Unico n. 15/2018 si evidenziava la necessità di procedere a una selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di un impiegato di IV livello CCNL Terziario e servizi, con ruolo amministrativo/contabile addetto a mansioni amministrative d'ordine per l'espletamento di funzioni di segreteria e di gestione del protocollo anche con utilizzo di procedure informatiche. La procedura di selezione si è avviata e svolta nelle modalità stabilite dal "Regolamento per il reclutamento del personale", approvato con decisione n. 14 dell'Amministratore Unico del 16 ottobre 2018, che definisce le procedure di selezione per il personale.

Ai fini di una corretta informazione dei potenziali interessati, la Società ha provveduto a prevedere:

- pubblicazione sul sito web della SRM nella sezione "Amministrazione trasparente" a far data dal 22 ottobre 2018;
- pubblicazione per 4 giorni sul quotidiano Il Resto del Carlino (sia versione cartacea, sia versione digitale) nei giorni di giovedì 25 ottobre, mercoledì 31 ottobre, martedì 6 novembre e lunedì 12 novembre 2018;
- il termine per l'invio delle candidature al 22 novembre 2018 alle ore 13;

Sono pervenuti n. 41 plichi, tutti entro i termini fissati dal bando. Con decisione n. 17/2018 veniva nominata la Commissione di selezione interna per la valutazione delle candidature e lo svolgimento dei colloqui nelle persone dell'ing. Tommaso Bonino, con la carica di Presidente, il dott. Giuseppe Liguori e la dott.ssa Raffaella Ruggiero. Tutti i componenti della Commissione hanno dichiarato la mancanza di incompatibilità e di cause di inconferibilità. In esito all'analisi dei curricula inviati e ai colloqui svolti, è stata stilata la seguente graduatoria definitiva:

Cognome e nome	Punteggio
1° Paci G.	93
2° Averli V.	85
3° Folli M.	84
4° Facchini B.	77
5° Federzoni E.	74
6° Pappalardo B.	73
7° Frascari M.	69
8° Tanzi B.	64
9° Miglio D.	62

Come previsto dal bando e dalla normativa vigente, l'impegno all'assunzione è stato formalizzato alla prima classificata, la dott.ssa Paci Giorgia, con decisione dell'Amministratore Unico n. 23/2018.

5 – QUADRO ECONOMICO

Di seguito si fornisce una stima dettagliata dei costi previsti per le due posizioni oggetto del presente Piano delle assunzioni:

5.1. Risorsa Progetti EU (copertura finanziaria derivante dal progetto SMACKER) LIVELLO III CCNL TERZIARIO - STIMA COSTO/NETTO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Impiegato addetto a mansioni di concetto (in prevalenza) con particolari conoscenze tecniche ed esperienza Liv III ccnl terziario (full time 38 h settimanali orario aziendale SRM)	Stima costo/netto 1 mese - retribuzione base tabellare ccnl terziario - t. determinato	Stima costo/netto 12 mesi retribuzione base tabellare ccnl terziario - t. determinato
Contratto a tempo DETERMINATO	Mesi 1	Mesi 12
Costo complessivo per SRM (retribuzione tabellare da ccnl, mensilità aggiuntive 13 [^] e 14 [^] , tfr, festività, ferie e permessi maturati calcolati come goduti nell'anno, SENZA irap)	Circa € 3.000 x 1 mese (compresa stima ratei 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati, festività)	Circa € 36.000 x 12 mesi (comprese 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati, festività)
Stipendio netto stimato a favore del dipendente (con applicazione mediata detrazioni/trattenute irpef individuali e tassazione di periodo su reddito)	Circa € 1.450 x 1 mese (compresa stima ratei 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	Circa € 17.500 x 12 mesi (comprese 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Importo Buoni pasto da considerare a parte (come da recente rev. aziendale)	€ 7,00	€ 7,00

5.2. Risorsa Segreteria e Protocollo

LIVELLO IV CCNL TERZIARIO - STIMA COSTO/NETTO ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Impiegato addetto a mansioni d'ordine Liv IV ccnl terziario (full time 38 h settimanali orario aziendale SRM)	Stima costo/netto 1 mese (dic) retribuzione base tabellare ccnl terziario - t. indeterminato	Stima costo/netto 12 mesi retribuzione base tabellare ccnl terziario - t. indeterminato
Contratto a tempo INDETERMINATO	Mesi 1	Mesi 12
Costo complessivo per SRM (retribuzione tabellare da ccnl, mensilità aggiuntive 13 [^] e 14 [^] , tfr, festività, ferie e permessi maturati calcolati come goduti nell'anno, SENZA irap)	Circa € 2.650 x 1 mese (compresa stima ratei 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati, festività)	Circa € 32.000 x 12 mesi (comprese 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati, festività)
Stipendio netto stimato a favore del dipendente (con applicazione mediata detrazioni/trattenute irpef individuali e tassazione di periodo su reddito)	Circa € 1.400 x 1 mese (compresa stima ratei 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	Circa € 16.800 x 12 mesi (comprese 13 [^] 14 [^] mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Importo Buoni pasto da considerare a parte (come da recente rev. aziendale)	€ 7,00	€ 7,00

6 - MODALITA' DI RECLUTAMENTO

6.1. Risorsa Progetti EU

Per la figura in questione si tratta di attività non “ordinarie” e pertanto si propone l’assunzione a tempo determinato secondo i limiti imposti dall’attuale normativa (DL n. 87/2018 convertito nella legge n. 96 del 9 agosto 2018).

Come già approfondito in occasione del Piano assunzioni 2017, il numero di lavoratori assumibili a tempo determinato trova un limite del 20% sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato nella previsione dell’art. 63 del CCNL Terziario e Servizi, adottato dalla SRM e di seguito riportato.

SRM forza lavoro attuale (al 01/01/2019):

n.ro 8 lavoratori a tempo indeterminato e n.ro 3 lavoratori a tempo determinato (di cui uno in scadenza alla data dell’8 febbraio per dimissioni)

Calcolo Numero Assunzioni a tempo determinato:

n.ro 8 unità x 20% previsione CCNL terziario = 1,6 = arrotondato a n° 2 assunzioni a tempo determinato

In assenza di specifiche del CCNL Terziario, si applica la previsione del D.Lgs 81/2015, con arrotondamento all’unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5.

L’art. 63 introduce inoltre due ulteriori possibilità, direttamente riferibili al caso della SRM:

- la prima identifica le assunzioni necessarie per l’avvio di nuove attività (fase in cui la SRM si trova in esito alle recenti delibere degli enti soci che le affidano nuove funzioni) e specificatamente regolato dall’art. 67;
- la seconda riguarda la quantità di lavoratori dipendenti impiegati dalla SRM, che si identifica come unità produttiva che impiega 8 dipendenti -inferiore a 15- e che pertanto può assumere fino a 4 lavoratori a tempo determinato.

Art. 63 (Contratto a tempo determinato)

Le parti convengono che l'utilizzo complessivo di tutte le tipologie di contratto a tempo determinato **non potrà superare il 20% annuo dell'organico a tempo indeterminato in forza nell'unità produttiva**, ad esclusione dei contratti conclusi per la fase di avvio di nuove attività di cui all'art. 67, per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto nonché per la stipula di contratti a tempo determinato di sostegno all'occupazione di cui all'art. 69-bis del presente c.c.n.l.

Nelle singole unità produttive che occupino fino a quindici dipendenti è consentita in ogni caso la stipulazione di contratti a tempo determinato per quattro lavoratori.

Nelle singole unità produttive che occupino da sedici a trenta dipendenti è consentita in ogni caso la stipulazione di contratti a tempo determinato per sei lavoratori.

Nelle unità produttive che occupino fino a quindici dipendenti è consentita in ogni caso la stipulazione complessivamente di contratti a tempo determinato o somministrazione per sei lavoratori.

Ferme restando le misure indicate nei precedenti commi, l'azienda potrà assumere in una unità produttiva un numero di lavoratori superiore rispetto a quello previsto per ciascuna unità produttiva, portando le eccedenze a compenso del minor numero di lavoratori assunti in altre unità produttive.

Le assunzioni annue di lavoratori a tempo determinato effettuate in base al comma precedente non potranno comunque superare il 28% dell'organico a tempo indeterminato in forza nell'unità produttiva.

In caso di successione di contratti a tempo determinato non si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, primo periodo, D.Lgs. n. 368/2001, nel caso in cui l'assunzione sia motivata da ragioni sostitutive.

6.2 Risorsa Segreteria e Protocollo

Nel corso del 2018, la situazione di contingenza verificatasi a seguito della riduzione del personale, la conseguente riorganizzazione aziendale e l'approvazione del c.d. Decreto Dignità hanno reso indifferibile il ricorso a una procedura di stabilizzazione per la posizione lavorativa in oggetto, non potendo la Società ricorrere ulteriormente a proroghe del contratto a tempo determinato già in essere.

La Società ha adottato e reso noto agli Enti Soci, utilizzando lo strumento della Decisione dell'Amministratore Unico, il documento "Nuovo Assetto Organizzativo - anno 2018".

La Società ha dovuto procedere già nel corso del 2018 nell'iter della selezione pubblica per la copertura della posizione lavorativa in oggetto, per evitare fasi di vacanza che avrebbero destabilizzato l'assetto organizzativo provocando pericolose situazioni di difficoltà e stallo, stante anche il costante aumento di mansioni affidate alla SRM, senza che sia riconosciuta alla stessa alcuna ulteriore risorsa per la gestione dei nuovi obblighi.

Dal punto di vista dei costi del personale, come già comunicato con il "Nuovo Assetto Organizzativo - anno 2018", la stabilizzazione della risorsa non comporta aggravio di costi per l'anno in corso e per gli anni successivi, in particolare per il 2019. La posizione in oggetto era infatti già presente nelle previsioni di spesa della Società, evidenziate in occasione delle istruttorie sulle spese di funzionamento e in sede di prechiusura 2018. Le risorse proprie derivanti dalla trattenuta sui contributi regionali e da altri servizi erogati, nonché dal canone d'affitto di ramo d'azienda, coprono ampiamente i costi di personale riferibili al ruolo di Agenzia.

Come già comunicato con lettera Prot 648 del 29/11/2018, la SRM presenta in allegato al budget 2019 il presente Piano delle Assunzioni 2019, del quale il citato Nuovo Assetto Organizzativo costituirà parte integrante e sostanziale.

In fede

L'Amministratore Unico
Amelia Luca



Bologna, 8 marzo 2019